



RELAZIONE SPECIALE

NUOVA SOLIDARIETÀ Servizio stampa internazionale

PO. Scatola 1972. GPC
New York. New York 10001
Editoriale (212)279-5950
Servizio clienti (212)564-8529

Il Capodanno del 1976 Stonns in Europa

Breve al Senato degli Esteri. Commissione per le relazioni, sottocommissione per gli oceani e l'ambiente, gennaio 1976
Audizioni sulla modificazione del clima.

Introduzione

Gli eventi che circondano le tempeste che hanno colpito il continente europeo intorno a Capodanno. Il 1976 rende possibile l'instaurazione di un caso prima facie secondo cui le tempeste stesse sono risultate da modifiche meteorologiche coordinate dalla NATO rivolte all'Europa. Questa operazione di modifica del clima ha avuto la deliberata intenzione di mettere in campo personale della protezione civile e militare che, a seguito dell'emergenza, ha avuto l'obiettivo di mettere in campo personale militare e di protezione civile. reggimento e demoralizzerebbe la popolazione operaia della zona.

Il seguente riassunto delinea la storia delle modifiche meteorologiche; capacità operative NATO-USA nella modificazione del clima; le insolite storie meteorologiche delle tempeste, comprese le informazioni sul sabotaggio deliberato dei sistemi europei di allerta delle tempeste prima che colpissero, e l'apparato militare che era pronto a svolgere funzioni di protezione civile sulla scia della distruzione della tempesta. Come sarà chiaramente mostrato nel brief, le azioni del personale della protezione civile durante e dopo le tempeste sono parallele alle operazioni militari necessarie per stabilire e mantenere governi militari nazionali in grado di far rispettare i programmi di austerità che attualmente rappresentano la politica adottata dal governo negli Stati Uniti, Canada ed Europa occidentale.

Il 30 dicembre, a mezzogiorno, ora di Greenwich, un satellite meteorologico statunitense ha osservato un sistema meteorologico di bassa pressione a est di Richmond, in Virginia, ea sud di Terranova. Quando questo sistema è morto, era diventata la peggiore tempesta che ha colpito l'Europa in 29 anni. Colpire la costa dell'Irlanda del Nord il 2 gennaio, intensificandosi drasticamente sulla Scozia, spazzando via la distruzione del Mare del Nord e del Nord Europa con venti a 100 mph e gravi inondazioni, questa fu seguita dopo un giorno da un'altra tempesta, grave quasi quanto la prima.

Gli eventi nello scenario delle tempeste di Capodanno del 1976 indicano che fu coinvolto molto di più dei fenomeni meteorologici e della successiva ripresa.

L'ondata di tempesta si è verificata nel contesto di una spinta economica e politica in corso da parte della fazione finanziaria internazionale alleata dei Rockefeller per preservare la struttura del debito denominato in dollari contro le crescenti pressioni del collasso della depressione. Collegato a questo quadro politico è il fatto della continua ricerca e implementazione delle tecniche di guerra geofisica. Nella 39a sessione dell'Assemblea Generale, l'Unione Sovietica, riconoscendo un notevole potenziale di guerra meteorologica già sviluppato dalle forze NATO, ha lanciato un appello per eliminare il pericolo di modificazione dell'ambiente e del clima per scopi militari e di altro tipo, poiché questi sarebbero incompatibile con la garanzia della sicurezza internazionale, del benessere umano e della salute.

Gli eventi che hanno comportato la mobilitazione delle popolazioni colpite, gli incidenti che hanno coinvolto agenzie interessate a vari aspetti della tempesta, e la natura sospetta delle tracce della tempesta, indicano che era in atto un'operazione di caos e confusione da dirigere contro la classe operaia europea, pronta per essere innescata nelle giuste condizioni. Le tempeste invernali esistono in abbondanza. Per innescare un'operazione di guerra meteorologica sarebbe necessario solo attendere una tempesta adatta a modifiche, in particolare una sulla montuosa Scozia, e quindi iniziare l'operazione.

Lo scenario -

Le informazioni satellitari che forniscono la posizione della tempesta sono state fornite dal National Weather SateJlite Service e tutti gli orari sono l'ora di Greenwich (ora dell'Europa centrale i6 un'ora illter.)

Il movimento iniziale della tempesta era tipico delle tempeste invernali nell'Atlantico, spostandosi generalmente a nord-est (vedi la mappa allegata). Quando il centro si avvicinò alla Gran Bretagna, iniziò ad accelerare e intensificarsi. La tempesta poi ha rallentato, solo per intensificarsi all'improvviso mentre passava sulla terra scozzese, scendendo da 984 millibar a 975 millibar in sole sei ore. (I millibar si riferiscono alla pressione atmosferica: una pressione di 1000 millibar è circa normale; 970 millibar è molto bassa, sebbene un uragano, che è una tempesta molto più piccola di una tempesta invernale su vasta scala, abbia pressioni di 940 millibar. Le cifre fornite si riferiscono alla pressione al centro della tempesta.)

Venerdì 2 gennaio in Inghilterra i venti di tempesta hanno soffiato fino a 100 mph in Inghilterra, mettendo fuori uso le centrali elettriche e hanno iniziato a spingere l'acqua nel Mare del Nord verso le coste della Germania e della Danimarca. Sebbene venerdì i servizi meteorologici britannici abbiano pubblicato un bollettino, annunciandolo come un vento di forza 9 (che indica venti di forza eccessiva degli uragani), l'avvertimento non è apparso sulla stampa britannica. Il quotidiano francese Le Monde è stato l'unico quotidiano del continente a raccogliere l'allerta, che è stata poi pubblicata come regolare bollettino meteorologico. Contemporaneamente i lavoratori dell'Ufficio meteorologico nazionale in Francia hanno scioperato. Il quotidiano parigino Le Figaro ha pubblicato il 2 gennaio un avviso in cui si legge: "uno sciopero parziale all'Ufficio meteorologico nazionale non ci consente di produrre oggi una mappa meteorologica". Poiché questo sciopero assume un significato insolito per il destino del continente durante le tempeste, deve essere studiato a fondo per determinare la possibilità che sia istigato da provocatori o altri mezzi di manipolazione. Sebbene l'ufficio meteorologico oceanico di Amburgo, nella Germania occidentale, fosse a conoscenza della tempesta imminente già la mattina del 2 gennaio, il quotidiano tedesco Die Welt ha ricevuto dall'ufficio un bollettino meteorologico ufficiale che prevedeva un clima caldo e mite. L'ufficio di Amburgo non ha inviato alcun avviso di tempesta fino alle 45:45 del 2 gennaio, quando alla TV serale sono stati segnalati temporali per la Germania meridionale.

Entro la mezzanotte, il 3 gennaio la pressione al centro della tempesta era scesa a 972 millibar e il centro si era spostato a sud-ovest

costa della Norvegia. Con i venti più forti a 200 miglia dal centro, l'acqua nel Mare del Nord ha cominciato ad accumularsi lungo tutte le coste al confine con la tempesta. L'Ufficio meteorologico in Inghilterra ha iniziato a pubblicare avvisi di allarmi di marea che indubbiamente suonavano molto strani per la popolazione. L'ufficio ha dato avvertimenti per le "aree 12, 13 e 14" ecc. ma a nessuno è stato detto dove fossero queste aree fino a più tardi, quando la BBC è intervenuta per spiegare i misteriosi avvertimenti. I bollettini meteorologici sulla stampa a livello europeo erano abbastanza innocui fino al momento in cui si è abbattuta la tempesta.

In Danimarca, dove 20.000 persone sono state evacuate una volta che la tempesta ha colpito, il sistema computerizzato di allerta anticipata delle inondazioni non ha funzionato, secondo un rapporto del London Times. Inoltre, il capo del sistema, il dottor Christensen, ha seppellito un allarme lanciato dal sistema di allarme marea parallelo azionato manualmente. Se c'è un'indagine su questo fallimento, viene oscurata dalla stampa.

Vicino alla foce dell'Elba, il 3 gennaio il livello dell'acqua era di 14 piedi sopra il normale al porto di Amburgo, minacciando di bloccare la fornitura di acqua di raffreddamento di una vicina centrale nucleare. Immediato il timore che, senza un'adeguata acqua di raffreddamento, il nucleo del reattore della stazione si sciogliesse, producendo un'esplosione di vapore, distruggendo la stazione e rilasciando contaminanti nucleari in riva al mare.

Seconda

tempesta Prima che la prima tempesta fosse finita, la stessa regione fu colpita da un'altra tempesta che produsse venti dalla stessa direzione, aumentando i danni e accumulando acqua all'estremità europea del Mare del Nord. Gli effetti delle tempeste non erano affatto limitati ai paesi costieri. Secondo un rapporto del London Times, la Cecoslovacchia ha avuto 72 ore di tempesta continua e violenta. Altri paesi del blocco orientale hanno segnalato forti inondazioni, insieme a massicce interruzioni delle comunicazioni, dei trasporti e delle reti elettriche. L'area di Magdeburgo della Repubblica Democratica Tedesca, che produce gran parte del carbone per il paese, è stata gravemente colpita.

Sulla scia delle interruzioni della tempesta, Werner Maihofer, il ministro dell'Interno della Germania occidentale e l'unico membro del gabinetto della Germania occidentale non in vacanza in quel momento, formò un governo di emergenza. Ciò era in risposta non solo alle tempeste, ma anche alle rinnovate minacce terroristiche contro gli aeroporti della Germania occidentale. Come nel caso dell'attacco all'Ufficio meteorologico francese, le cosiddette minacce terroristiche di questa natura sono state ripetutamente esposte per essere manipolate dai più alti livelli della CIA e delle agenzie associate. Un senso degli effetti della tempesta sulla popolazione può essere visto dai rapporti diretti all'IPS dall'Europa. Durante le bufere di neve prodotte in Scandinavia, ad esempio, si vedevano persone vagare stordite nelle stazioni ferroviarie.

Tre eventi apparentemente casuali intorno alle tempeste devono essere notati da qualsiasi osservatore intelligente della politica internazionale. Il quotidiano svedese Aftonbladet, controllato dal Premier socialdemocratico svedese e agente di lunga data della NATO Olof Palme, ha stampato uno studio, il 30 dicembre, dell'Istituto internazionale per la ricerca sulla pace di Stoccolma, a sua volta una fonte di lunga data collegata alla NATO, che in effetti prevedeva in dettaglio l'attacco meteorologico che si sarebbe verificato nel corso della settimana. L'autore dello studio "Prospettive per il futuro", Frank Barnaby ha osservato che, poiché un attacco nucleare comporterebbe probabilmente una risposta di rappresaglia completa, una "guerra futura" nell'Europa occidentale potrebbe essere combattuta dirigendo tempeste, cloni e tifoni contro il nemico, reindirizzando i fiumi per provocare inondazioni, avvelenando fiumi e riserve idriche e manipolando le precipitazioni per provocare conseguenze economiche come la carestia.

Tre settimane prima, i funzionari della Protezione civile e della preparazione civile danesi, svedesi e della Germania occidentale si sono incontrati insieme a Copenaghen subito dopo che le forze armate svedesi e danesi avevano partecipato a una manovra congiunta attorno a uno scenario di evacuazione della popolazione che prevedeva l'esplosione di un impianto a fissione nucleare.

Durante la tempesta stessa, la città di Bonn, nella Germania occidentale, ha subito un'interruzione di corrente che, secondo i rapporti attuali, non era in alcun modo correlata alla tempesta.

Fattibilità di modifiche meteorologiche

Sebbene al momento non possa essere presentata alcuna prova concreta che le due tempeste in questione siano state soggette a modifiche meteorologiche, vi sono forti indicazioni che ciò sia vero anche se la mobilitazione civile e militare non viene presa in considerazione. Due aspetti delle tempeste: 1) La forte intensificazione della prima tempesta sulla Scozia e 2) Il percorso sud-est di entrambe le tempeste durante i loro periodi di intensificazione, forniscono l'indicazione.

I sistemi meteorologici implicano una relazione complicata tra micro e macro processi. I micro processi includono i cambiamenti di fase tra vapore, liquido e solido e il calore trasferito quando l'acqua passa da una fase all'altra. Circa 540 calorie di calore vengono rilasciate per ogni grammo di vapore acqueo che si condensa in gocce d'acqua e 80 calorie vengono rilasciate quando un grammo di acqua si congela. Questa piccola quantità di calore diventa enormemente significativa quando sono coinvolte grandi quantità di acqua. I cambiamenti di fase sono indotti dal cambiamento di temperatura e pressione dell'aria.

I macroprocessi implicano l'interazione tra grandi masse d'aria con differenti caratteristiche interne e coinvolgono l'interazione di queste masse con il campo gravitazionale terrestre e il suo spin. La quantità di energia coinvolta nella modifica dei macroprocessi è molto grande: i sistemi tipici implicano trasferimenti di energia equivalenti a migliaia di esplosioni nucleari delle dimensioni della bomba di Hiroshima. I programmi di modifica del clima si concentrano sull'influenza del microprocesso al fine di influenzare il macroprocesso.

Il concetto alla base delle modifiche meteorologiche è quello di innescare l'instabilità intrinseca in questi sistemi meteorologici. La maggior parte dei processi pubblicamente noti comporta forme di insemminazione delle nuvole, che forza un aumento del tasso di condensazione dell'acqua in ghiaccio. Nel processo di semina delle nuvole, le goccioline d'acqua nelle nuvole sono costrette a congelarsi fornendo cristalli che assomigliano alla struttura del ghiaccio, come lo ioduro d'argento. Una volta che il congelamento è iniziato, più acqua è quindi in grado di congelare utilizzando i cristalli in crescita come modelli. A seconda delle condizioni fisiche del sistema, il calore rilasciato da questo processo può causare correnti ascensionali che portano più aria che poi rilascia il suo calore mentre il suo contenuto d'acqua si congela, continuando il processo. Quando i cristalli diventano abbastanza grandi, cadono come neve, trasformandosi in pioggia se la temperatura dell'aria inferiore è sufficientemente calda.

Gli esperimenti più conosciuti fino ad oggi hanno coinvolto sistemi relativamente piccoli. Le nuvole sono state seminate per produrre più pioggia di quella che sarebbe caduta (di solito solo il 10 per cento del contenuto d'acqua di una nuvola è precipitato naturalmente), oppure le tempeste di grandine sono state prevenute stimolandone prematuramente la precipitazione dai sistemi. La modifica degli uragani fu iniziata come programma riservato nel 1947. Nell'ambito del programma chiamato "Stormfury", la Marina degli Stati Uniti ha inizialmente seminato gli uragani nelle nuvole dell'occhio; la semina è stata quindi spostata verso l'esterno dal centro. Poiché l'occhio di un uragano è una regione di forte corrente ascensionale, si pensava che la regione della corrente ascensionale potesse essere espansa, espandendo così l'intera tempesta. Lo schema di circolazione, e quindi i venti, diminuirebbero allo stesso modo in cui la rotazione di un pattinatore rallenta quando le sue braccia sono estese verso l'esterno. In un esperimento, la velocità del vento era 89

ridotto dal 10 al 20 per cento in tre diverse occasioni con lo stesso uragano. con effetti che durano fino a 18 ore ogni volta. Stormfury ha attirato molta attenzione quando sono state mosse accuse contro il programma che diversi uragani sarebbero stati deviati sulla costa. ad Atlanta, Georgia. e in Cuba e Honduras. Per esempio.

Secondo Pierre St. Amand. che è a capo della Divisione di Scienze della Terra e Planetarie del Naval Weapons Center a China Lake, California. gli esperimenti di semina delle nubi che ebbero luogo prima del 1957 furono condotti sotto tiif ficult .handicap. Secondo Sant'Amado. gli sperimentatori non stavano seminando le nuvole con ioduro d'argento come si pensava. I generatori progettati per produrre ioduro d'argento stavano effettivamente producendo miscele complesse tra cui l'argento. potassio e sodio. Dato il successo dei successivi esperimenti e programmi di seeding delle nuvole dopo che questo difetto è stato corretto nel 1957, è probabile che molti dei tentativi giudicati "non statisticamente significativi" avrebbero dovuto essere ripetuti per la significatività. Sembra che molti non lo fossero. almeno non pubblicamente.

Questa breve storia implica che la possibilità di seminare con successo le tempeste invernali atlantiche è tutt'altro che esclusa. Dott.

Sant'Amado. ha seminato con successo tempeste invernali sulla costa del Pacifico utilizzando entrambi gli aeroplani e un generatore di semina situato sulla cima di una montagna a oltre 3400 piedi sul livello del mare. Ha anche ottenuto successo nella deviazione dei binari delle tempeste. sebbene non ci sia stato alcun commento pubblico sui risultati con tempeste delle dimensioni di quelle in questione qui.

Tuttavia, il fatto che la prima tempesta si intensificò sulla Scozia. con le sue montagne ben posizionate. e il fatto che la tempesta subito dopo cambiò rotta in una direzione estremamente improbabile. tutti contribuiscono a un caso prima facie per la modifica del tempo.

Utilizzando i dati degli esperimenti di modifica delle tempeste dell'inverno 1971-1972 effettuati al largo delle coste della California e aumentando l'operazione utilizzata in quel momento. possiamo vedere che la capacità di modificare minimamente una tempesta come la prima che ha colpito l'Europa quest'anno rientra ampiamente nelle capacità esistenti. Ci vorrebbero circa 16 galloni in totale di una soluzione al 10 per cento di ioduro d'argento ntxd in acetone e ioduro di ammonio. bruciato alla velocità di circa 10 quarti all'ora. in 12 aerei per circa mezz'ora.

(Se si utilizzassero i generatori delle cime delle montagne, le cifre dovrebbero essere leggermente modificate.) Anche se queste cifre devono essere aumentate fino a un fattore dieci. sarebbe ancora possibile. semplicemente utilizzando 160 galloni con aeroplani più veloci e aumentando la velocità di combustione. (L'esperimento della California ha utilizzato aeroplani a 110 miglia orarie.)

Il fatto che l'ultimo percorso della seconda tempesta abbia preso la stessa direzione di quello della prima è ugualmente discutibile.

Tuttavia. una valutazione della possibilità di modifiche meteorologiche della seconda tempesta è difficile in questo momento a causa di una comprensione scientifica generale limitata del comportamento generale dell'atmosfera in circostanze come quelle causate dalla prima tempesta.

Appello per le indagini I

membri delle principali fazioni industriali anti-Rockefeller in Europa hanno già affrontato la questione del tempo. modifica di queste devastanti tempeste in seria considerazione. Gerhard Stoltenberg, il Primo Ministro dell'Unione Cristiano Democratica (CDU) dello stato tedesco occidentale dello Schleswig-Holstein, leader di questa fazione nella Germania occidentale, ha dichiarato in una conferenza stampa del 6 gennaio che la possibilità dell'uso deliberato di "guerra meteorologica Non si possono escludere metodi come l'inseminazione delle nubi durante le due tempeste, che richiedevano un'indagine immediata e approfondita della questione.

Come ha riconosciuto Stoltenberg, non c'è dubbio che le tempeste, sia dal punto di vista scientifico che politico, fossero insolite. È risaputo che le forze militari statunitensi e NATO stanno attualmente lavorando per ottenere una capacità operativa per manovre sorprendenti di modifica del clima.

I sovietici hanno ripetutamente messo in guardia su tali capacità e, di recente, nel giugno del 1975, la rivista militare della Germania orientale Armeerl, Indschau ha notato che la continua ricerca della NATO sulle tecnologie della "guerra geofisica" e ha documentato le tecniche NATO di modificazione del clima per creare tornado, terremoti e uragani e "finestre" nello strato di ozono terrestre che permetterebbero alle radiazioni cosmiche altamente distruttive di colpire la superficie terrestre.

In gennaio e in marzo 1976, la commissione per le relazioni estere del Senato ha tenuto udienze sulle modifiche meteorologiche davanti alla sottocommissione per gli oceani e l'ambiente internazionale; Il senatore Pell, presidente della sottocommissione, ha sollevato questioni che hanno portato sia a una frenesia ambientalista sulla capacità di modificare il clima, anche nella forma primitiva effettuata in Vietnam, sia a un successivo insabbiamento di gran parte della ricerca in corso USA-NATO sulle modifiche meteorologiche ficazione.

In queste udienze, la sottocommissione ha ascoltato la testimonianza del Dr. St. Amand sulla possibilità di modificare i temporali invernali, che non è stata pubblicizzata. La sottocommissione ha chiesto chiarimenti sulla partecipazione della Central Intelligence Agency, del Consiglio di sicurezza nazionale e dell'ufficio per gli affari internazionali di sicurezza presso il Dipartimento della difesa. in particolare è stata richiesta una relazione con classificazione "Segreta" di un panel interagenziale del Consiglio di Sicurezza Nazionale, il Comitato Pollack, ma la relazione non è stata fornita, ed è tuttora classificata. Il Dipartimento di Stato è stato coinvolto in qualità di mediatore per la ricerca sul cambiamento climatico e il dispiegamento sul campo.

La direzione in cui deve essere presa questa prima indagine, dovrebbe essere chiarita alla luce delle nuove udienze convocate davanti alla stessa commissione il 21 gennaio 1976.

Per raggiungere una valutazione competente delle capacità operative e future immediate della modificazione meteorologica, dobbiamo avere una risposta alle seguenti domande: * Quale ricerca segreta non rivelata in precedenza dalle indagini della sottocommissione Pell è stata condotta? Quali sono i risultati realizzati e capacità potenziali?

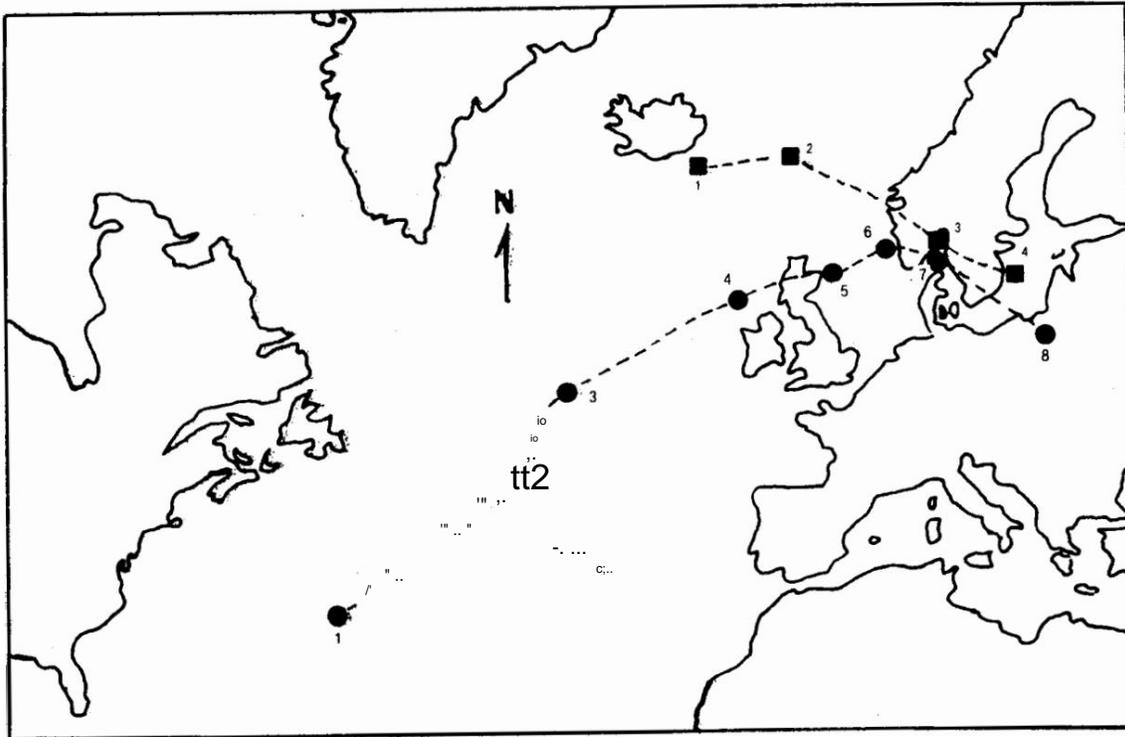
* Quali capacità operative, basate su tale ricerca, sono state istituite dalle forze USA o NATO?

* Qual è il ruolo della CIA, dell'NSC e del DOD e delle agenzie ausiliarie e dei gruppi di riflessione nella pianificazione e nell'implementazione della ricerca e delle operazioni?

Se queste domande vengono lasciate nuovamente senza risposta dalle audizioni del 1976, la già sostanziale possibilità di distruzione su larga scala di colture, città e popolazioni attraverso l'uso improprio delle tecnologie di modifica del clima aumenterà in modo significativo.

Le modificazioni meteorologiche hanno un uso potenziale importante e prezioso, così come qualsiasi scienza applicata, e le strade per la ricerca produttiva sono chiare. Aree di ricerca critiche sono il rapporto tra la ionosfera e i sistemi meteorologici nell'atmosfera, e in particolare il modo in cui la ionosfera è correlata ai fenomeni magnetici solari e al vento solare.

Se le tecnologie di modificazione del clima vengano applicate allo sviluppo scientifico delle forze produttive mondiali, o usate come nuove armi di distruzione dalle forze politiche nelle cui mani ora giacciono, sarà determinato in gran parte dalle indagini del comitato.



• PRIMA TEMPESTA

1.	30 dic	avvistamento iniziale
2.	mezzogiorno 1 gen	994 Alb
3.	mezzanotte 2 gennaio	990mb
4.	mezzogiorno 2 gen	984mb
	17:00 2 gen	975mb
5.	mezzanotte 3 gen	972mb
6.	mezzogiorno 3 gen	974mb
7.	mezzanotte 4 gennaio	983 rapina

• SECONDA TEMPESTA

1.	13:00 3 gennaio	981 MB
2.	1:00 4 gennaio	978 mb
3.	13:00 4 gen	990 mb
4.	15:00 4 gennaio	1000 mb

*Nota l' intensificante: tra i neon e le 18:00
il 2 gennaio , mentre passava sopra Scotrandy

mb sta per millibar